

NOME SCIENTIFICO:

VALERIANA SAXATILIS Linneo

SINONIMO:

NOME COMUNE:

Valeriana delle rupi

FAMIGLIA: *Valerianaceae*

ORIGINE: Europa centrale e sudorientale

ALTEZZA: 5-30 cm

FIORITURA: Giugno-Luglio

HABITUS



Erbacea perenne, con fusti eretti o, ramificati in alto

FOGLIA



Le basali da strettamente obovali a lanceolate; le cauline (al massimo una coppia), molto più piccole, lineari



Erbacea perenne, alta 5-30 cm, con fusti eretti, ramificati in alto. Foglie basali da strettamente obovali a lanceolate, più o meno intere, larghe 0,5-1,5 cm, cigliate ai margini, limbo a 3 nervature, attenuato in un lungo picciolo. Foglie cauline presenti al massimo con una coppia, molto più piccole, lineari. Fiori raccolti in piccoli corimbi formanti un ampio panicolo lasso. Corolla bianca. Fiori ermafroditi e maschili lunghi 2-4 mm, i femminili lunghi 1-2 mm. Frutti lunghi circa 3 mm, glabri, sormontati da un pappo di setole piumose, lunghe 6-10 mm.

Origine e diffusione: Europa centrale e sudorientale. In Italia è presente al nord in Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige; Veneto, Friuli-Venezia Giulia, al centro soltanto in Toscana.

Habitat: fessure di rocce, ghiaioni, su calcare e dolomie, in ambito (collinare-)montano-subalpino (-alpino).

Ripresa: (pp. 1-4): *Passo Maniva*, Brescia;
(pp. 5-8): *Monte Arera, Sentiero dei fiori* Claudio Brissoni, *Alta Val Vedra, Oltre il Colle* (Bergamo)













